

Islam

Islam is a monotheistic religion based on the Qur'an ("the Recitation"), the book which is said to have been dictated to Mohammed by the angel Gabriel since 609. The Qur'an is considered the final and perfect revelation by God of the true faith, as progressively revealed in the past to Adam, Abraham, Moses and Jesus, but later distorted in the Tawrat (the Torah of the Jews) and Injil (the Gospels of the Christians).

The word Islam is a verb in the infinitive mode, which in a religious context means "submitting voluntarily to God". Muslim, the word denoting the followers of Islam, is the active participle of the verb.

Muhammad (Muḥammad ibn `Abd Allāh, 570-632) began preaching in Mecca in 613 and soon gathered followers but also opponents. In 622 he moved to Medina, an event called Hijra or Ēgira ("migration") which marks the beginning of the Islamic calendar. The city welcomed him as a religious leader and also made him its secular ruler; from Medina, Muhammad extended his territories to Mecca and the Arabian peninsula.

His successors (caliphs, i.e. vicars, or imams, i.e. guides) also held both political and religious powers of government, wielding them through maliks, amirs, qa'ids or sultans (governors with ample prerogatives) and ulamas (i.e. wise men) or mollahs (i.e. masters) experts in the *sharia*, or moral law as expressed in the book of the Qur'an and in the tradition of the Sunna, as well as in *fiqh*, i.e. jurisprudential interpretation.

Between the VII and the XII centuries, Islamic rule expanded over the near East, north Africa and part of the Iberian peninsula under the Rashidun, Umayyad, Abbasid and Fatimid dynasties of caliphs.

Coexistence with the Christians was generally peaceful in the Islamic areas. Those who so wished could convert to Islam, and be subjected to *sharia* and *fiqh*; those who did not, were free to keep their religion as well as their legal customs, which were for the most part based, directly or indirectly, on the Roman law system as consolidated by Theodosius II in the V century. It is an instance of personal application of the law; however, in this case the principle is not the ethnic origin or cultural belonging, but religion.

At a time when learning in Christian Europe was in ruins and scientific research forgotten, the Islamic world preserved and made use of the culture of antiquity, developing the sciences, the arts, philosophy and literature to remarkable and original heights. Early medieval Islamic culture made for much of the Greek and Roman classics to be passed on to the Christian world, and built the basis for its late medieval and modern cultural developments.



Surgical instruments / Strumenti chirurgici
in AL-ZAHRAWI (Albucasis, 936-1013), *Kitab al-Tasrif* (Mirror of
Medicine / Specchio di medicina)
Baku, Institute of Manuscripts at the Azerbaijan national
Academy of Sciences

at: <http://muslimheritage.com/topics/default.cfm?ArticleID=1073>
(access / accesso 09.03.2013)

L'Islam è una religione monoteistica basata sul Corano ("la Recitazione"), il libro che si dice sia stato dettato a Maometto dall'angelo Gabriele a partire dal 609. Il Corano è considerato la definitiva e perfetta rivelazione da parte di Dio della vera fede, come era stata progressivamente rivelata nel passato ad Adamo, Abramo, Mosè e Gesù, ma più tardi distorta nella Tawrat (la Torah degli Ebrei) e negli Injil (i Vangeli dei Cristiani).

La parola Islam è un verbo nel modo infinito, che in un contesto religioso denota l'atto di "sottomettersi volontariamente a Dio". Muslim, la parola che indica i seguaci dell'Islam, è il participio del verbo nella forma attiva.

Maometto (Muḥammad ibn `Abd Allāh, 570-632) cominciò a predicare alla Mecca nel 613 e presto raccolse tanto seguaci quanto oppositori. Nel 622 si trasferì a Medina, un evento chiamato Hijra o Ēgira ("trasferimento") che segna l'inizio del calendario islamico. La città lo accolse quale capo religioso e gli attribuì anche poteri di governo secolare; da Medina, Maometto estese i suoi territori alla Mecca e alla penisola arabica.

Come lui, i suoi successori (califfi, ovvero vicari, o imam, cioè guide) avevano poteri di governo tanto in ambito politico che religioso, e li esercitavano tramite malik, emiri, cadì o sultani (governatori con ampi poteri) e ulema (cioè sapienti) o mullah (ovvero maestri) esperti nella *sharia*, cioè la legge morale espressa nel testo del Corano e nella tradizione della Sunna, così come nel *fiqh*, cioè la tradizione giurisprudenziale.

Tra il VII e il XII secolo, il dominio islamico si estese nel Vicino Oriente, nel Nordafrica e in parte della penisola iberica sotto le dinastie dei califfi Rashidun, Umayyad, Abbasidi e Fatimiti. La coesistenza con i cristiani era solitamente pacifica nelle aree islamizzate. Chi lo desiderava poteva convertirsi all'Islam e si applicavano loro *sharia* e *fiqh*; chi non voleva farlo, poteva continuare a seguire sia la propria religione sia le proprie consuetudini giuridiche, basate per la maggior parte, direttamente o indirettamente, sul sistema giuridico romano consolidato da Teodosio II nel V secolo. È un esempio di applicazione del diritto su base personale; tuttavia in questo caso il criterio non è l'origine etnica o l'appartenenza culturale, ma la religione.

In un'epoca in cui l'erudizione nell'Europa cristiana era in rovina e la ricerca scientifica abbandonata, il mondo islamico conservò la cultura antica e ne fece uso, sviluppando le scienze, le arti, la filosofia e la letteratura con risultati brillanti e originali. La cultura islamica altomedievale ha fatto sì che molto della cultura classica greca e latina venisse trasmessa al mondo cristiano, formando la base dei suoi successivi sviluppi culturali medievali e moderni.



Islamic expansion in the VIII century / L'espansione islamica nel VIII secolo
at: http://www.islamproject.org/education/islam_750.html (access / accesso 09.03.2013)

Essential bibliography / Bibliografia essenziale

TARIQ RAMADAN, *Maometto. Dall'islam di ieri all'islam di oggi*, Torino: Einaudi, 2007
AKBAR SHAH NAJEEBABADI, *History of Islam*, Dar-us-Salam: Dar-us-Salam Publications, 2001
FRANCO CARDINI, *Europa e Islam. Storia di un malinteso*, Roma-Bari: Laterza, 1999
BERNARD LEWIS, *Islam and the West*, Oxford: Oxford University Press, 1994